

IL VOLO DEL JAZZ

XVIII EDIZIONE
INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL
OTTOBRE – DICEMBRE 2022
SAGILE – TEATRO ZANGANARO

CONTROTEMPO



CONTROTEMPO.ORG

Illustrazione di Edel Rodriguez (MOLA)

IL VOLO DEL JAZZ

**XVIII EDIZIONE
INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL
OTTOBRE – DICEMBRE 2022
SACILE – TEATRO ZANCANARO**

Biglietti € 18,00

Paolo Fresu "Ferlinghetti" € 25

Abbonamento € 95,00

Abbonamenti in vendita dal 1 ottobre

Prevendita biglietti dal 15 ottobre

[Info e prenotazioni](#)

www.controtempo.org

www.vivaticket.com

ticket@controtempo.org

351 6112644

Il Volo del Jazz raggiunge in gran forma l'appuntamento con la diciottesima edizione. Questa rassegna, come sempre, rappresenta un momento speciale per sentire dal vivo l'esibizione di artisti di fama internazionale, ospiti della manifestazione musicale promossa e organizzata dall'associazione Circolo Controtempo.

Il Volo del Jazz è momento di libertà, occasione di incontro, di socializzazione e di partecipazione alla vita civile e culturale di Sacile, palcoscenico naturale in cui musicisti e jazz band con il loro "swing" rendono possibile un grande connubio intergenerazionale e interculturale. Contaminazioni di generi diversi, perché la musica è universale, ed è emotivamente ed immediatamente comprensibile.

La manifestazione, con la sua proposta artistica di qualità, è uno straordinario veicolo per la valorizzazione del territorio ed è un'occasione per riscoprire l'importanza delle relazioni sociali, un momento di condivisione per la comunità. Lo spettacolo dal vivo unisce, favorisce legami, crea opportunità di confronto e di crescita collettiva, raccontando la cultura e la storia di un genere musicale che ha un posto speciale nel mondo variopinto della musica.

Il Volo del Jazz è un'iniziativa culturale di alto livello rivolta a cittadini e appassionati di tutto il mondo, che ha il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, oltre che della Regione Friuli Venezia Giulia, dell'Amministrazione comunale di Sacile e di Fondazione Friuli.

Una rassegna che aiuta a far conoscere le eccellenze del "Giardino della Serenissima" e la stessa città mette a disposizione uno dei luoghi simbolo di cultura: il riferimento è al Teatro Politeama Zancanaro, che sa accogliere al meglio l'evento internazionale jazzistico.

Un plauso, infine, alla direzione organizzativa dell'associazione Circolo Controtempo che anche per questa edizione ha saputo allestire un programma prestigioso che mette insieme artisti incredibili, pubblico preparato sullo sfondo della nostra bella città di Sacile.

Carlo Spagnol
Sindaco di Sacile

Ruggero Spagnol
Assessore alla Cultura



CHRISTIAN SANDS TRIO

SABATO 29 OTTOBRE
ore 21.00
TEATRO ZANGANARO
SACILE

Christian Sands
pianoforte

Phil Norris
contrabbasso

Ryan Sands
batteria

Con la sua terza uscita con l'etichetta Mack Avenue "Be Water" pubblicata nell'estate del 2020, Christian Sands si afferma come band leader e protagonista della scena jazz contemporanea, portando un inedito sguardo all'intero linguaggio del jazz. Nel suo nuovo straordinario album, Sands prende ispirazione dalla tranquillità e dalla potenza dell'acqua e riflette sulle infinite possibilità offerte dalla sua fluidità e malleabilità. Ad appena 30 anni, Sands ha già una notevole carriera alle spalle ed è diventato familiare al grande pubblico come membro prima dell'orchestra e poi del trio di Christian McBride, oltre che per aver lavorato con artisti del calibro di Gregory Porter, Geri Allen, Esperanza Spaulding e molti altri. Ha suonato per l'International Jazz Day a Cuba e in numerosi ed importanti festival jazz internazionali - Montenegro, Monterey, Newport, Montreux per citarne alcuni. La sua cultura musicale e la conoscenza della storia del jazz gli permettono di tenere ben saldi i legami con le radici; nello stesso tempo, Sands è un artista proteso in avanti, nella convinzione che il jazz non può indugiare sugli schemi del passato. "A jazz star of the future" come lo ha definito Wynton Marsalis.



RANDY BRECKER with ACCADEMIA NAONIS

“American Songbook”

La musica di George Gershwin, Cole Porter e Duke Ellington

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

ore 21.00

TEATRO ZANGANARO

SACILE

Musiche di
George Gershwin
Cole Porter
Duke Ellington

Arrangiamenti
Valter Sivilotti
Michele Corcella

Orchestra Accademia
Muiscale Naonis

Randy Brecker
tromba

Glauco Venier
pianoforte

Direttore
Valter Sivilotti

In collaborazione con
Accademia Naonis

L'Accademia Naonis nel panorama regionale e nazionale si è distinta nel presentare progetti innovativi con delle proprie produzioni poliedriche e trasversali. In questa occasione, in collaborazione con l'Associazione Controtempo, propone un nuovo e prestigioso progetto che vedrà i migliori musicisti della Regione, quale Glauco Venier, specializzati nell'interpretazione dei “nuovi linguaggi” a fianco di Randy Brecker “The King of Jazz” per la prima volta in FVG, artista internazionale che ci onorerà della sua presenza.

Il leggendario trombettista e compositore Randy Brecker con la band musicale funky-fusion Brecker Brothers Vincitore di Grammy Awards ha calcato i più prestigiosi palchi del mondo, condividendo palco e studio di registrazione con un'infinità di artisti internazionali fra i quali: Bruce Springsteen, Aretha Franklin, Ringo Starr, Joe Cocker, Lou Reed, Liza Minnelli, Elton John, Eric Clapton, Frank Zappa e moltissimi altri ancora. La proposta originale e di grande levatura, con un programma eterogeneo dedicato ai grandi del 900 quali Duke Ellington, Cole Porter e George Gershwin, vuole essere un omaggio alla musica dei cantautori americani in un evento di altissimo livello con uno tra i jazzisti più importanti degli ultimi cinquant'anni. Direzione e arrangiamenti a cura del maestro Valter Sivilotti, compositore e direttore d'orchestra aperto ai nuovi linguaggi, la cui carriera si rivolge ai più noti artisti provenienti da tutto il mondo, come in questa occasione.

**RAT
PACK
MUSIC**



FRESU "FERLINGHETTI"

SABATO 12 NOVEMBRE
ore 21.00
TEATRO ZANGANARO
SACILE

Paolo Fresu
tromba, flicorno, effetti

Dino Rubino
pianoforte

Marco Bardoscia
contrabbasso

Carlo Maver
bandoneon

Colonna sonora del docufilm "The Beat Bomb" del regista Ferdinando Vicentini Orgnani prosegue la collaborazione iniziata diversi anni fa con la soundtrack del film dedicato a Ilaria Alpi ed è una delle registrazioni migliori del Fresu di questi ultimi anni. Solare, tagliente, introspettiva, intelligente, l'analisi musicale del trombetta accanto all'ormai suo fidato nuovo trio con Dino Rubino e Marco Bardoscia riesce ad offrire -specialmente in occasioni live - prospettive profonde attorno ad un tema così bello e discusso quale quello della tanto amata beat generation. Ad allargare il plateau sonoro è stato poi chiamato Carlo Maver il cui bandoneon riesce a dare profonde nuance pittoriche allo scenario tematico ed offrendo così una rara totalità di proposizione ad un tema così positivizzante e peculiare quale quello indagato.



RICHARD BONA e ALFREDO RODRIGUEZ TRIO

VENERDÌ 18 NOVEMBRE
ore 21.00
TEATRO ZANGANARO
SACILE

Richard Bona
basso e voce

Alfredo Rodriguez
pianoforte e voce

Michael Oliveira
batteria

Dopo aver incontrato Quincy Jones al Montreux Jazz Festival nel 2006, Alfredo ha lasciato Cuba e la sua famiglia per emigrare negli Stati Uniti per inseguire il suo sogno. Educato nei rigorosi conservatori classici dell'Avana, la sua arte è influenzata tanto da Bach e Stravinsky quanto dalle sue radici afro cubane e jazz. Negli ultimi dieci anni, Rodriguez si è evoluto da un giovane artista cubano a un candidato ai Grammy di fama mondiale.

Originario di una piccola città del Camerun, Richard Bona è rimasto affascinato dal grande bassista americano Jaco Pastorius in tenera età. Pastorius lo ispirò a prendere in mano lo strumento e, anni dopo, Bona sarebbe diventato uno dei bassisti più acclamati al mondo. Dopo aver vinto il suo primo Grammy nel 2002, il suo quarto album in studio Tiki è stato nominato come "Best Contemporary World Music Album" ai 49° Grammy Awards. Ha dedicato i suoi oltre 30 anni di carriera a promuovere la pace, la felicità e l'unità attraverso la sua musica, e attualmente sta tenendo fede alla sua promessa di visitare ogni paese del mondo.

Il duo può ora essere visto insieme nel documentario Netflix vincitore del Grammy *Quincy*.



KOKOROKO

SABATO 26 NOVEMBRE
ore 21.00
TEATRO ZANGANARO
SACILE

Sheila Maurice-Grey
tromba, flicorno, voce

Cassie Kinoshi
alto sax, voce

Richie Seivwright
trombone, voce

Tobi Adenaike-Johnson
chitarra, voce

Yohan Kebede
synthesizers, tastiere, vocals

Duane Atherley
basso, voce

Onome Edgeworth
percussioni, voce

Ayo Salawu
batteria, voce

Sono otto, sono giovani e vengono da Londra, i Kokoroko rappresentano una delle band più carismatiche della scena nu jazz britannica. Il gruppo si ispira ai grandi maestri creatori dell'afrobeat come Fela Kuti, Ebo Taylor e Tony Allen, e si inserisce nella lunga tradizione della scena africana a Londra. Queste solide radici riprese, innescate nell'attuale fermento musicale londinese, danno vita ad un particolare sound che sconfinava in più generi: dal funk al jazz, dalle musiche tradizionali dell'Africa occidentale ai ritmi giamaicani per passare ai suoni urbani londinesi. Kokoroko, che in lingua urhobo (lingua tradizionale nigeriana) significa "essere forti", è l'espressione di una nuova epoca musicale londinese, che vede giovani artisti, figli della diaspora e del jazz contemporaneo, rivendicare le proprie radici e ridisegnare le basi di un nuovo immaginario black.

**GLI OCCHI
DELL'AFRICA**
RASSEGNA DI CINEMA E CULTURA AFRICANA



VINCENT PEIRANI TRIO

"JOKERS"

SABATO 3 DICEMBRE
ore 21.00
TEATRO ZANGANARO
SACILE

Vincent Peirani
fisarmonica

Federico Casagrande
chitarra, basso

Ziv Ravitz
batteria

Dopo diverse collaborazioni in duo (Emile Parisien, Michel Portal, Michael Wollny, François Salque) e con il suo quintetto, Vincent Peirani ha voluto mettersi alla prova con questa nuova formazione. Con il chitarrista italiano Federico Casagrande, che vive a Parigi da diversi anni, e il batterista Ziv Ravitz, israeliano di origine che vive a New York, forma un trio ibrido composto da batteria, fisarmonica e basso in cui ognuno può prendere il posto dell'altro, diventando solista, ritmico o colorista e creando così un concerto unico e decisamente imprevedibile. Questa formula cosmopolita consente di esplorare ogni tipo di musica: enigmatica, onirica, elettronica, esplosiva, colorata, perfino silenziosa. Tutto è permesso e può scorrere libero senza sovrastrutture, lasciato al libero arbitrio di ognuno dei tre protagonisti. Proprio come il Joker, inteso come personaggio emblematico dei fumetti ma anche come elemento decisivo nei giochi di carte, i musicisti sono tutti sullo stesso livello, in ruoli complementari, e talvolta in contrapposizione. In questa performance la contraddizione colora il paesaggio sonoro di questo trio, arricchendolo e rendendolo uno dei progetti più originali di Vincent Peirani.



Dal Sacco, Mosolo, Amendola

Some Funk Punk

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE
ORE 21.00
PALAZZO RAGAZZONI
VIALE PIETRO ZANCANARO, 2
SACILE

Luca Dal Sacco
chitarra elettrica

Matteo Mosolo
basso elettrico

Carlo Amendola
batteria

Some Funk Punk è un progetto musicale formato da Luca Dal Sacco alla chitarra elettrica, Matteo Mosolo al basso elettrico e Carlo Amendola alla batteria. Il trio, formatosi nel 2021, si concentra su un sound molto accattivante e ritmato che, come consiglia il nome, spesso spazia dal jazz-funk metropolitano e contemporaneo alla world music, con anche un'attitudine punk. La forte intesa e l'interplay che hanno sempre contraddistinto i progetti di Luca Dal Sacco e Matteo Mosolo viene enfatizzata dal groove e dallo stile personale della batteria dell'amico di lunga data Carlo Amendola.

**Ingresso libero sino ad esaurimento posti
con donazione libera.**

**Il ricavato raccolto andrà a sostenere
La Biblioteca di Sara.**

**Per donazioni: IBAN
IT60T0880512500021000000517
FriulOvest Banca / Pordenone**



**La Biblioteca
di Sara**



The shapes of Jazz

Info e prenotazioni
info@paff.it

Nel corso della rassegna Volo del Jazz 2022, Andrea Venerus (pittore e illustratore) e i partecipanti al progetto "The shapes of Jazz", realizzato insieme al PAFF! di Pordenone, intervengono alle serate del festival per disegnare dal vivo la scena musicale.

Il progetto è rivolto a tutti, anche a chi ritiene di non saper disegnare.

Dopo una prima lezione introduttiva in aula, nella quale si apprendono le nozioni di base per affrontare le serate di disegno dal vero, viene sperimentata l'innovativa esperienza di disegnare proprio in teatro, durante i concerti, seduti tra il pubblico nella penombra della sala.

La musica viva ispira le mani dei disegnatori in un'esperienza unica di disegno immerso nella magia del suono.

Al termine della serie di concerti è prevista una lezione conclusiva per sviluppare in studio gli appunti grafici dei concerti e per condividere l'eccezionale e unica esperienza di cogliere dal vivo "le forme del jazz".



Mostra digitale “Jazz on Film...Jazz Mood”

Umberto Germinale

(10/08/1960) vive in Liguria, ad Ospedaletti (IM).

Si avvicina al Jazz e subito dopo alla fotografia a metà degli anni 70 grazie alla frequentazione di Giorgio Bottini, appassionato e cultore di musica e fotografia nonché collaboratore di Musica Jazz.

Segue varie manifestazioni e Jazz festival della riviera ligure e della vicina Francia iniziando, qualche tempo dopo, a fotografare ai concerti. Inizia a breve la collaborazione e la pubblicazione con le riviste e la realizzazione di alcune copertine per musicisti italiani e stranieri. Espone in mostre personali e collettive sia in Italia che all'estero. Attualmente è membro della Phocus Agency per continuare il viaggio di ricerca, crescita e condivisione fotografica con i compagni conosciuti tempo fa. Membro fondatore dell'Associazione Fotografi Italiani Jazz (AFIJ)

Il Jazz non è solo una forma musicale, una forma d'arte. Il Jazz può anche essere un luogo, una situazione, un'atmosfera, un tempo. Uno stato d'animo.

“Durante i due anni della recente pandemia, abbiamo rinunciato a molte cose. Abbiamo visto rallentare e congelare ritmi e abitudini che mai ci saremmo immaginati di dover rimpiangere.

Una cosa, una sola cosa, a mio avviso, abbiamo avuto di positivo. Il tempo. Il tempo per pensare, per leggere, per guardare le cose in maniera diversa. Il tempo per provare a guardarci meglio.

Personalmente, avendo un po' di materiale d'archivio fotografico, tra le altre cose, ho passato parte di questo tempo a cercare e rivedere vecchi negativi, e vecchie stampe fotografiche.

Piano piano, andando a scansionare negativi e diapositive, mi sono reso conto di quante cose, e di quanto materiale avevo prodotto. Sicuramente meno di quello che si produce oggi con i sistemi digitali, molto meno, ma, quasi in ogni singolo fotogramma riuscivo a percepire il ricordo del luogo, delle circostanze, delle persone presenti e di tanti altri particolari che fanno di un singolo fotogramma una storia. Una storia che, per fortuna, è ancora conservata.”

germinato@virgilio.it

www.umbertogerminale.com
www.phocusagency.com



Cover Jazz

Edel Rodríguez (MOLA)

Edel Rodriguez (nato il 21 giugno 1982 a L'Avana, Cuba) è un grafico, illustratore e regista di motion graphic cubano. Attualmente lavora come designer indipendente a L'Avana, Cuba. Ha lavorato con diversi clienti dentro e fuori il paese. I suoi manifesti sono stati esposti a Cuba e in molti paesi, in mostre e festival. Nel 2005, il servizio postale degli Stati Uniti ha rilasciato il francobollo Cha-Cha-Cha, illustrato da Rodriguez.

Ha ricevuto diversi riconoscimenti come: 2° Premio alla Biennale del Poster del Messico BICM 2014, 1° Premio alla Biennale del Poster della Bolivia BICeBé 2015, Premio per il miglior poster del Miami Film Festival 2019, Premio Coral per il miglior poster del Festival del cinema dell'Avana 2020, Award of Excellence in Communication Arts Design Annual 2021 e molti altri.

Il suo lavoro è stato citato in pubblicazioni come: Arte Cubanomagazine (Cuba), Étapes magazine (Francia), SLANTED Magazine n° 21, Cuba: The New Generation (Germania), il libro Cuba Gráfica. Histoire de l'affiche cubaine (Francia), il libro Cinegrafismo (Canada), il libro Hecho en Cuba. Il cinema nella grafica cubana (Italia), il libro El Cartel Cubano llama dos veces (Cuba), il libro FREISTIL 06. Il libro degli Illustratori (Germania), il libro CARTEL CUBANO Grafica rivoluzionaria (Italia), recentemente incluso nel libro Maestri di Serigraphy Posters (Canada-Francia) e il libro FREISTIL 07. Das Buch der Illustration (Germania).



Sinergie Musicali "Miniature"

DOMENICA 6 NOVEMBRE
ORE 18
TEATRO ZANGANARO
SACILE

INGRESSO LIBERO
SINO A ESAURIMENTO POSTI
INFO: 0434 780623

Ecco i titoli degli otto brani,
ciascuno della durata di circa
tre o quattro minuti.

"La panchina sotto il salice"

"La passerella sopra la
cascata"

"I dipinti del duomo
di San Nicolò"

"Le oche di Vicolo Pasolini"

"I viaggi di Giacomo
Ragazzoni"

"Notte dietro le mura
del vecchio torrione"

"5 Novembre 1944. Franco,
Mario, Mariateresa, Maria
Maddalena e il Mostro delle
Macerie"

"Risveglio nel giardino
di Casa De Sandre"

Le "Otto piccole Miniature su Sacile" sono una composizione per pianoforte a quattro mani, gruppo strumentale, cortometraggi ed effetti sonori preregistrati di Gianni Della Libera, ispirata a otto diversi luoghi di Sacile, adatta ad una drammatizzazione scenica, per cui si immagina un gruppo di ragazzini che si aggirano festosamente per il centro di Sacile in una afosa giornata estiva, dal pomeriggio, alla notte, al risveglio del giorno dopo, ed ogni Miniatura musicale è dedicata ad ognuno dei luoghi dove man mano si soffermano. La settima Miniatura è ambientata nel giardino di casa Balliana, ma fa riferimento a un tempo lontano dal nostro, a fatti accaduti a Sacile molto tempo fa, e porta i ragazzi a passare man mano, dalla rappresentazione di situazioni più divertite per le vie della città, alla sospensione del tempo, immergendosi nel sogno di luoghi della memoria, memoria di fatti drammatici, ma anche di ricostruzione e rinascita.

"Otto Piccole Miniature su Sacile"
e "Casa Balliana 6 Novembre 1944"

Spettacolo per Pianoforte a Quattro Mani ed Orchestra
Effetti sonori elettroacustici, Voci recitanti e Video proiezioni
Soggetto e Musiche: Gianni Della Libera
Regia: Edoardo Fainello
Riprese ed Editing Video: Andrea Armellin
Direzione dell'orchestra: Maestro Mario Zanette
Testi di: Gianni Della Libera, Edoardo Faianello, Elena Zanchetta
con la collaborazione dell'Accademia Da Ponte di Vittorio Veneto
e la consulenza di Maria Balliana
con il patrocinio ed il sostegno dell'amministrazione
del Comune di Sacile
con il sostegno della Fondazione Friuli
una produzione SINERGIE MUSICALI



CONTR@MET



MTmusic Sherpa



Words in Jazz



Il progetto mira a mettere in contatto il mondo della musica jazz e i giovani in un clima multiculturale e internazionale con dialoghi ed interviste agli artisti della rassegna da parte di alcuni ragazzi del triennio del liceo Leopardi Majorana di Pordenone.

Docente referente: Donata Bortolin



Promosso da

CONTROTEMPO



CITTÀ DI UDINE
ASSESSORATO
ALLA CULTURA

Con il sostegno di



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI - VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



FONDAZIONE
FRIULI

Special partner

FAZIOLI



PALAZZO
DEI
FRATELLI
FRIOLE



Accademia Musicale Nautica



Caritas
Diocesana
Concordia - Pordenone

cinemazero

FARMACIA
DOTT.SSA EMILIA
ROMOR
PASIANO

briedacabins

In collaborazione con

Sa:le



Sinergie Musicali

i-jazz

EUROPE JAZZ NETWORK

CONTROTEMPO.ORG